



Consiglio Centrale di Rappresentanza dei Militari

XII Mandato

Commissione Interforze di Categoria "B"



Oggetto: valorizzazione giuridica ed economica del Ruolo Direttivo dei Marescialli e Ispettori.

I decreti legislativi n. 94 e n. 95 del 2017 recano, rispettivamente, disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate e disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia.

Detti provvedimenti di riordino hanno previsto la valorizzazione del ruolo Marescialli/Ispettori attraverso:

- il riconoscimento della carriera a sviluppo direttivo;
- il conseguimento della laurea;
- le nuove e maggiori funzioni e responsabilità;
- l'inserimento del nuovo grado apicale di Luogotenente;
- l'istituzione delle qualifiche di "Primo Luogotenente", "Luogotenente Carica Speciale" per l'Arma dei Carabinieri, "Luogotenente Cariche Speciali" per il Corpo della Guardia di finanza.

È chiaro dunque che la valorizzazione del Ruolo direttivo prevista e normata dai Decreti Legislativi suddetti per lo sviluppo di carriera del ruolo Marescialli/Ispettori [articolo 1 – comma 5 del D. Lgs. 94/2017 di modifica dell'articolo 627 del D. Lgs. 66/2010; articolo 13 – comma 1 – lettera a) del D. Lgs. 95/2017 di modifica dell'articolo 848 del D. Lgs. 66/2010; articolo 33 – comma 1 – lettera z) del D. Lgs. 95/2017 di modifica dell'articolo 32 del D. Lgs. 199/1995], ancor ad oggi disattesa nei fatti e nel merito, è ritenuta

improcrastinabile per le aspettative degli appartenenti al Ruolo, al fine di riconoscerne e sostanziarne, dopo oltre quattro anni di attesa, le legittime ragioni di diritto.

In sintesi, il ruolo Marescialli/Ispettori del Comparto Difesa e Sicurezza, attraverso i sottoscrittori del presente documento, chiede che sia coerentemente soddisfatto il mandato della Legge delega che ha consentito l'emanazione dei due Decreti Legislativi sia sotto il profilo dell'impiego e funzionale che economico.

Si chiede, quindi, che venga riconosciuta al personale nel grado di Primo Maresciallo - Luogotenente e Primo Luogotenente e gradi corrispondenti, l'adeguamento dei profili di impiego alle particolari funzioni demandate e richiamate dalla legge (articoli 627 e 848 del D. Lgs. 66/2010; articolo 34 del D. Lgs. 199/1995), tutte riconducibili all'assunzione di *“attribuzioni di particolare rilievo in relazione al ruolo di appartenenza e all'anzianità posseduta”*, di *“incarichi, anche investigativi e addestrativi e di insegnamento, richiedenti particolari conoscenze e attitudini”*, di *“compiti di maggiore responsabilità”* e di *“maggiori livelli di responsabilità e di apporto professionale, nonché incarichi di comando ed operativi di più elevato impegno”*.

Il richiesto adeguamento funzionale impone, quindi, di individuare soluzioni anche in ambito ordinamentale, che consentano di escludere che detto personale venga impiegato in incarichi non adeguati al profilo previsto dalle norme e che, sovente, lambiscono il demansionamento.

Non di minore importanza il profilo economico che dovrebbe essere riconosciuto al personale Marescialli/Ispettori ed ai gradi apicali di questi, con particolare riferimento ad un sistema integrato tra parametro ed assegno funzionale che riconosca finalmente, anche a livello economico, un reale ruolo Direttivo, pariteticamente al Tenente/Capitano, dando corso alla legittima strutturazione dell'emolumento spettante per legge.

Non sfugge infatti che tra detto personale appartenente alla stessa Terza Area Funzionale, vi siano differenze anche di 10,5 punti parametrali e fino a 150,00 euro mensili di importo di assegno funzionale.

Tale stato di fatto indurrebbe a richiedere un adeguamento parametrico per i Marescialli/Ispettori, al fine di un complessivo riequilibrio retributivo in presenza di funzioni direttive analoghe per il personale inquadrato nella medesima area funzionale,



anche in considerazione dell'aggiunta di un grado (Luogotenente) e di una qualifica (Primo Luogotenente - Luogotenente "Carica Speciale"- Luogotenente "Cariche Speciali") introdotti dai Decreti di riordino dei ruoli e delle carriere delle Forze Armate e delle Forze di Polizia ad ordinamento militare e civile.

Nel solco delle indicazioni sopra solo accennate, un adeguamento parametrico dovrebbe essere riconosciuto ai Marescialli/Ispettori in ragione dell'ineluttabile circostanza che l'attuale parametro si discosta sensibilmente da quello che precedentemente alla sua introduzione – ovvero il sistema dei "livelli" – riconosceva al grado apicale dei Marescialli/Ispettori il livello VII bis più due scatti, ovvero sostanzialmente il livello retributivo riconosciuto ai Capitani (Tabelle 4 e 5 allegate al D. Lgs. 193/2003)

Ad ogni modo, con senso di responsabilità e nel rispetto degli altri ruoli interessati al rinnovo contrattuale, in carenza di adeguate risorse, riteniamo doveroso segnalare tale necessità subordinandola alla prioritaria esigenza – come si dirà meglio nel prosieguo della presente – di ottenere il riconoscimento quantomeno dell'assegno funzionale, ulteriormente consapevoli che la tematica necessita una presa di coscienza, ed un impegno formale, da parte degli attori istituzionali e di governo che anche su questo delicato tema chiediamo si confrontino con le rappresentanze del personale.

Si ritiene quindi che sia assolutamente necessario eliminare la sperequazione che registriamo e che si è venuta a creare tra personale riconducibile alla medesima area funzionale.

In merito, riteniamo che ragioni di equilibrio e di sviluppo armonico sia funzionale che economico inducano a scegliere interventi specifici in incremento dell'assegno funzionale, anche secondo principi di gradualità in ragione sia del grado rivestito che dell'anzianità di servizio posseduta.

Il tutto in ragione del fatto che dal 2017 ad oggi il Ruolo direttivo dei Marescialli/Ispettori ha di fatto visto crescere i propri impegni nell'espletamento delle proprie funzioni e nel rispetto dei doveri connessi alle elevate responsabilità gestionali e di comando cui sono chiamati ad assolvere.

Il riconoscimento economico delle funzioni già demandate al ruolo, inoltre, consentirebbe di valorizzare concretamente lo sviluppo di carriera dei Marescialli/Ispettori, fornendo,



altresì, il giusto riconoscimento al sacrificio e alla professionalità forniti incessantemente al Paese ed ai cittadini italiani ed europei dalle donne e dagli uomini in uniforme, in termini di difesa e sicurezza pubblica, economica e finanziaria.

Nessuna misura economica ad oggi, infatti, è stata riconosciuta per strutturare, in punto di diritto e nel merito, ciò che la norma prevede per la terza area funzionale, ottenuta anche grazie al fatto che i Marescialli/Ispettori completano il corso triennale di formazione conseguendo la laurea triennale che, tra l'altro e non a caso, dall'anno 2024/2028 in avanti, sarà indispensabile per il raggiungimento dei gradi già di Primo Maresciallo e grado corrispondente.

In data 12 novembre 2019 il Capo di Stato Maggiore della Difesa nel riferire in Parlamento ha giustamente riconosciuto quale elemento di criticità da risolvere quanto oggi viene formalmente rivendicato dai sottoscrittori del presente documento. Su tali premesse, infatti, si chiede al Capo di Stato Maggiore della Difesa di dare attuazione agli intenti pubblicamente manifestati affinché siano inseriti nella piattaforma contrattuale 2019/2021 quei provvedimenti volti a sanare la sperequazione fin qui registrata che ha impattato, e continua ad impattare, negativamente sul ruolo marescialli/ispettori ritenuto cardine dell'intera struttura gerarchica e funzionale all'intero strumento militare.

La Commissione Interforze di Categoria B a nome di tutto il personale da noi rappresentato chiede che siano previsti specifici stanziamenti, senza assorbimento di risorse già appostate per gli interventi programmati sul trattamento economico fondamentale ed accessorio di tutto il personale del comparto, di ogni ruolo, ordine e grado e adeguati impieghi funzionali relativi alle corrispondenti funzioni dei gradi direttivi rivestiti.

Roma, 08 giugno 2021

*Marescialli e Ispettori
del COCER Interforze*

Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri e Guardia di Finanza.

